

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N.31 DEL 05/06/2025

Oggetto: Manutenzione straordinaria di n.2 carroporti a trazione periferica installati presso i sedimentatori primari dell'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia ex Cosilam gestito da aea s.p.a. unipersonale – Determina a contrarre.

PREMESSO che in data 03.05.2022, con provvedimento reso in seno al procedimento penale N.R.G. 49148/2020, il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari – disponeva il sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p., tra l'altro, delle quote sociali della Società, nominando amministratore giudiziario e successivamente anche legale rappresentante l'amministratore giudiziario il dott. Massimo BARILLARO;

POSTO che il suddetto sequestro veniva eseguito in data 11/05/2022;

POSTO che in data 04/12/2024 l'Autorità Giudiziaria a seguito del deposito della Relazione ex art. 41 del D. Lgs. n. 159/2011, ha autorizzato la prosecuzione dell'attività aziendale con gestione diretta della stessa;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla revisione generale dei carriporti a trazione periferica installati sulle vasche primarie dell'impianto di Villa Santa Lucia ex Cosilam in quanto, visto lo stato avanzato di corrosione, soprattutto della lama di fondo, non assicurano la funzionalità di progetto;

CONSIDERATA l'indagine di mercato RDA 066/25, con cui venivano invitati i seguenti operatori economici qualificati operanti sul mercato a presentare offerta economica:

- M.C. SRL
- ECOMAC SRL

CONSIDERATO che i suddetti operatori economici risultano iscritti sull'albo fornitori aea spa unipersonale nella categoria "S08 – INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE" e "S11 – MANUTENZIONE CARPENTERIE METALLICHE";

POSTO che l'appalto sarà contabilizzato a corpo;

VISTA l'offerta dell'operatore economico ECOMAC SRL riportante un importo totale di 53.000,00 € con una stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023 pari a 926,00 € e una stima dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023 pari a 7.800,00 €;;

VISTA l'offerta dell'operatore economico M.C. SRL riportante un importo totale di 45.000,00 €;

CONSIDERATO che l'operatore economico M.C. srl non ha riportato nell'offerta tecnico-economica la zincatura dei carroponti, indispensabile per una migliore durabilità nel tempo dei carroponti;

CONSIDERATO che l'operazione di zincatura prevede un costo aggiuntivo di 13.000 €;

POSTO che il miglior prezzo, quindi, è stato offerto dall'operatore economico ECOMAC SRL con sede in SCAFATI (SA) via G. FERRARIS 12 CF 03250330655 PI 03250330655, pari ad € 53.000,00;

DATO ATTO che alla luce dell'importo dell'appalto nonché delle caratteristiche della prestazione, non sussiste alcun interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2 D.Lgs. 36/23;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 50, comma 1, del Codice, il quale statuisce che: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 3, comma 1 lett. d) Allegato I.1 d.Lgs. 36/23 che definisce, l'affidamento diretto quale *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

DATO ATTO che si intende rispettato il principio di rotazione ex art. 49 D.Lgs. 36/23;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che "Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed

esecuzione...omissis", demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;

- VISTO** che con determina n.52 del 01/02/2024 è stato nominato quale RUP, l'ing. Daniele Gentile ai sensi dell'art. 15 D.Lgs.36/23, perché in possesso dei requisiti di legge;
- VISTO** l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** altresì l'art. 16 del D.Lgs.36/23 in tema di conflitto di interessi;
- VISTO** che in capo al RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti della società;
- APPURATO** altresì che con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto ha preliminarmente verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;
- RITENUTO** opportuno procedere all'affidamento nei termini su indicati quindi nei limiti delle attuali soglie di affidamento diretto;
- PRESO ATTO** che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs.36/23 ma in uno alla sottoscrizione del contratto dovrà essere prodotta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
- VISTO** il d.lgs. n. 36/2023, recante "Codice dei contratti pubblici", per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il d.lgs. n. 159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia";

Posta la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto

SI DETERMINA

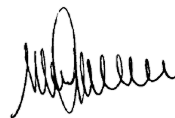
1. Di autorizzare l'importo pari ad euro 53.000 € (cinquantatremilaeuro,00), in riferimento alla manutenzione straordinaria di n.2 carroporti a trazione periferica installati presso i sedimentatori primari dell'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia ex Cosilam, all'operatore economico ECOMAC SRL con sede in SCAFATI (SA) via G. FERRARIS 12 CF 03250330655 PI 03250330655;
2. Di dare atto che l'impegno di spesa dell'affidamento in argomento trova copertura economica sui fondi di bilancio della stazione appaltante;
3. Di nominare RUP per il procedimento in questione l'ing. Daniele Gentile;
4. Di dare mandato al RUP circa l'adempimento degli oneri pubblicitari confacenti al caso di specie.
5. Di autorizzare il RUP a prendere il CIG e a verificare il possesso da parte del predetto operatore economico dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, nonché dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1 lett. a), dello stesso Codice.

Stante il peculiare regime giuridico di sequestro penale in cui versa la società aea S.p.A. Unipersonale, la presente determina potrà essere, in ogni tempo, revocata dalla citata

Autorità Giudiziaria procedente, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico o per esigenze aziendali e/o per le fattispecie previste e disciplinate dal richiamato d.lgs. n. 159/2011.

Villa Santa Lucia, 05/06/2025

L'Amministratore Unico
dott. Massimo Barillaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Barillaro', with a stylized, cursive script.